

**Tempo a disposizione: 2:30 ore**

**1) Algebra relazionale (3 punti totali):**

Date le seguenti relazioni:

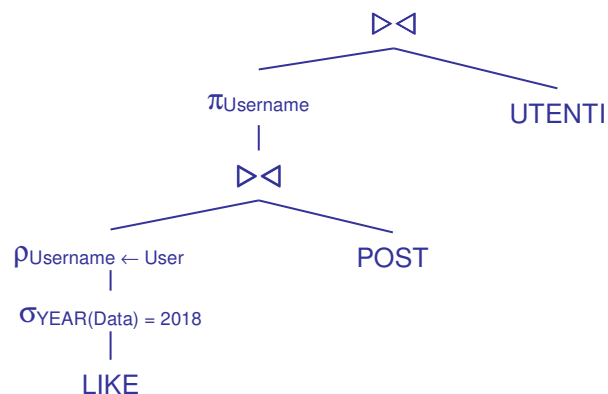
```

--
--
-- CREATE TABLE UTENTI (
--     Username VARCHAR(50) NOT NULL,
--     Nome VARCHAR(50) NOT NULL,
--     Cognome VARCHAR(50) NOT NULL,
--     DataRegistrazione DATE NOT NULL,
--     PRIMARY KEY (Username, Nome, Cognome, DataRegistrazione);
--
-- CREATE TABLE POST (
--     PID INT NOT NULL,
--     User VARCHAR(50) NOT NULL,
--     Data DATE NOT NULL,
--     Time TIME NOT NULL,
--     Testo VARCHAR(255) NOT NULL,
--     PRIMARY KEY (PID, User, Data, Time, Testo),
--     User REFERENCES UTENTI,
--     LIKE (User, PID, Data),
--     User REFERENCES UTENTI,
--     PID REFERENCES POST;
--
--
-- POST.User è l'utente che pubblica il post
-- LIKE.User è l'utente che ha messo un like a un post
-- Time è di tipo TIME (formato hh:mm:ss)

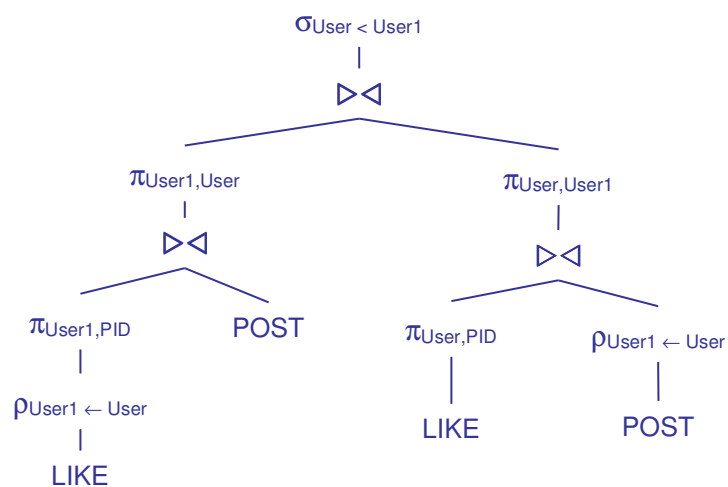
```

si scrivano in algebra relazionale le seguenti interrogazioni:

- 1.1) [1 p.]** I dati degli utenti che nel 2018 hanno messo un like a un post lo stesso giorno in cui è stato pubblicato



- 1.2) [2 p.]** Le coppie di utenti che hanno almeno un like reciproco



Il primo operando dell'ultimo join è dato da coppie di utenti (User1,User) in cui User1 ha espresso un like su un post di User; il secondo operando è dato da coppie di utenti (User,User1) in cui User ha espresso un like su un post di User1

**Sistemi Informativi T**  
**22 gennaio 2018**  
**Risoluzione**

**SQL (5 punti totali)**

Con riferimento al DB dell'esercizio 1, si scrivano in SQL le seguenti interrogazioni:

**2.1) [2 p.]** Per gli utenti registrati da meno di 10 giorni, il numero complessivo di like ricevuti

```
SELECT    U.Username, COUNT(*) AS TOT_LIKE
FROM      UTENTI U, POST P, LIKE L
WHERE     U.Username = P.User
AND       P.PID = L.PID
AND       DAYS(CURRENT DATE) - DAYS(U.DataRegistrazione) < 10
GROUP BY U.Username

-- Come detto durante la prova, si omettono per semplicità gli utenti
-- senza like
```

**2.2) [3 p.]** L'utente che ha la media dei like per post pubblicati più alta (vanno considerati anche i post senza nessun like)

```
WITH
NUMLIKE_POST (Utente, PID, NumLike) AS (
    SELECT P.User, P.PID, COUNT(L.Data)
    FROM    POST P LEFT JOIN LIKE L ON (P.PID = L.PID)
    GROUP BY P.PID, P.User
),

MEDIE_LIKE (Utente, Media) AS (
    SELECT P.User, CAST(AVG(N.NumLike/1.0) AS DEC(6,2))
    FROM    NUMLIKE_POST N
    GROUP BY N.User
)

SELECT    M1.*
FROM      MEDIE_LIKE M1
WHERE     M1.Media = ( SELECT MAX(M2.Media)
                      FROM    MEDIE_LIKE M2 )

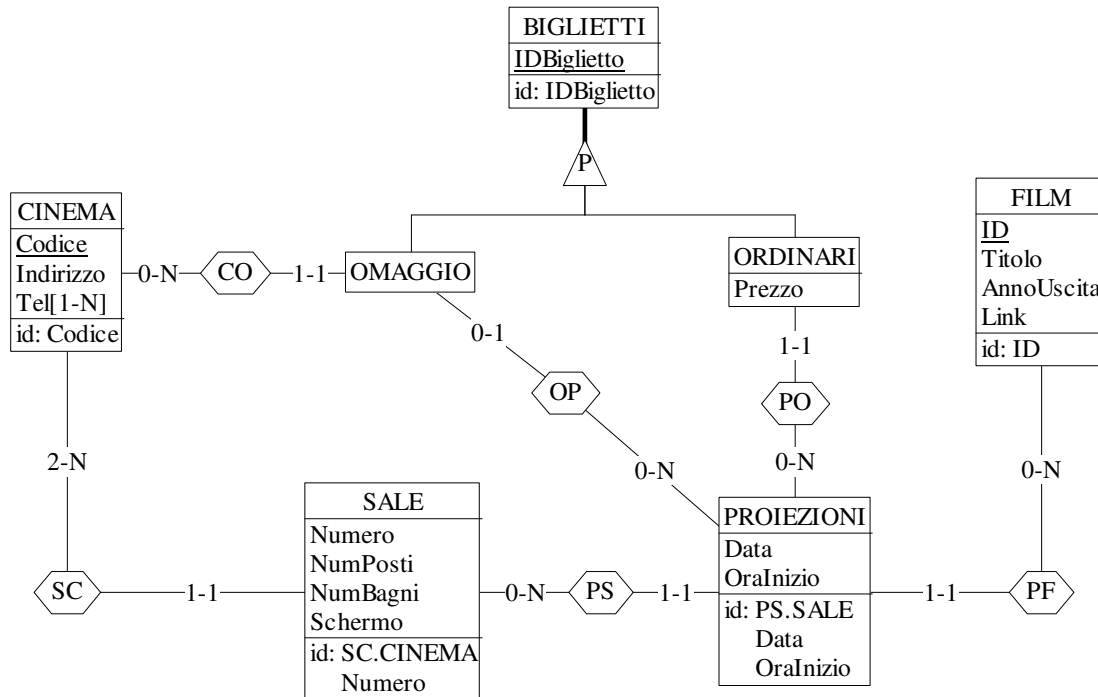
-- La prima c.t.e. calcola il numero di like per ogni post (si noti che è
-- necessario raggruppare anche per utente); la seconda c.t.e. calcola per
-- ogni utente la media dei like ricevuti. Nella prima c.t.e. non è corretto
-- usare COUNT(*), che darebbe 1, anziché 0, per i post senza like.
-- In alternativa all'uso di outer join si poteva definire la prima c.t.e.
-- mediante UNION:

( SELECT P.User, P.PID, COUNT(*)
  FROM    POST P, LIKE L
  WHERE   P.PID = L.PID
  GROUP BY P.PID, P.User )
UNION
( SELECT P.User, P.PID, 0
  FROM    POST P
  WHERE   P.PID NOT IN (SELECT PID FROM LIKE) )
```

**Sistemi Informativi T**  
**22 gennaio 2018**  
**Risoluzione**

**3) Progettazione concettuale (6 punti)**

MOVIE ON (MO) è una catena di cinema multisala distribuiti sul territorio nazionale. Ogni cinema, descritto da indirizzo, uno o più numeri di telefono e un codice univoco, ha due o più sale. Ogni sala ha un numero (univoco per quel cinema), un numero di posti, almeno un bagno, e uno schermo di una certa dimensione. Per ogni film in programmazione (di cui il sistema informativo di MO mantiene traccia del titolo e dell'anno di uscita, rimandando con un link a un sito esterno per tutti i dettagli) si riportano per ogni sala in cui viene proiettato le date e gli orari. Ogni biglietto venduto ha un identificativo, univoco su tutta la catena, e riporta cinema, sala, data, orario e prezzo pagato. Ogni cinema ha a disposizione una serie di biglietti omaggio (anch'essi dotati di identificativo) che, quando presentati alla cassa, vengono convertiti in biglietti ordinari per una proiezione di quel cinema (a prezzo ovviamente pari a zero).



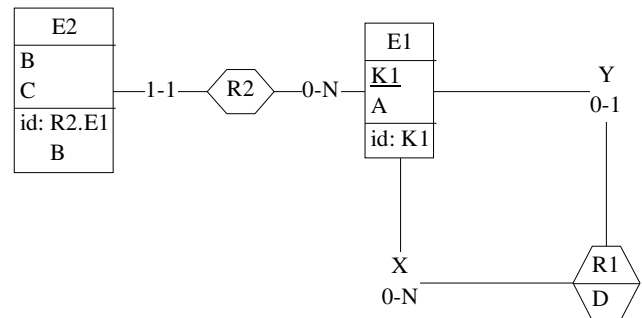
**Commenti:**

- L'entità PROIEZIONI, ottenuta per reificazione, è fondamentale per la corretta risoluzione dell'esercizio. Si noti che FILM non serve per identificare una proiezione.
- Per la modellazione della gerarchia dei BIGLIETTI si poteva anche introdurre un'altra entità (ad es. CONVERTITI) associata a PROIEZIONI, oppure lasciare al valore del Prezzo la distinzione con i biglietti ORDINARI. La soluzione adottata è di fatto la più semplice e precisa.
- E' da notare che l'unica informazione da fornire per i biglietti ORDINARI è il prezzo, in quanto tutte le altre (cinema, sala, data, orario) si ricavano dall'associazione con PROIEZIONI.
- Il vincolo che ogni sala ha almeno un bagno non è esprimibile a livello di schema E/R, così come non è esprimibile il vincolo che un biglietto omaggio può essere usato solo nelle sale del cinema che lo ha messo a disposizione.

**4) Progettazione logica (6 punti totali)**

Dato lo schema concettuale in figura e considerando che:

- tutti gli attributi sono di tipo INT;
- le associazioni R1 e R2 non vengono tradotte separatamente;
- un'istanza di E1 che partecipa a R1 con ruolo Y non può partecipare a R2;



**4.1) [3 p.]** Si progettino gli opportuni schemi relazionali e si definiscano tali schemi in DB2 (sul database SIT\_STUD) mediante un file di script denominato **SCHEMI.txt**

```
CREATE TABLE E1 (
  K1    INT NOT NULL PRIMARY KEY,
  A     INT NOT NULL,
  R1Y   SMALLINT NOT NULL CHECK (R1Y IN (0,1)), -- non essenziale
  K1X   INT REFERENCES E1,
  D     INT,
  CONSTRAINT R1 CHECK ( (R1Y = 0 AND K1X IS NULL AND D IS NULL) OR
                        (R1Y = 1 AND K1X IS NOT NULL AND D IS NOT NULL) ) );
```

```
CREATE TABLE E2 (
  K1R2  INT NOT NULL REFERENCES E1,
  B     INT NOT NULL,
  C     INT NOT NULL,
  PRIMARY KEY (K1R2,B) );
```

**4.2) [3 p.]** Per i vincoli non esprimibili a livello di schema si predispongano opportuni **trigger che evitino inserimenti di singole tuple non corrette**, definiti in un file **TRIGGER.txt** e usando se necessario il simbolo '@' per terminare gli statement SQL (altrimenti ';')

-- Trigger che garantisce il rispetto del vincolo al punto c)

```
CREATE TRIGGER PUNTO_C
BEFORE INSERT ON E2
REFERENCING NEW AS N
FOR EACH ROW
WHEN ( EXISTS ( SELECT *
                FROM   E1
                WHERE  N.K1R2 = E1.K1
                AND    E1.R1Y = 1
                ) )
SIGNAL SQLSTATE '70001' ('La tupla referencia una tupla di E1 che partecipa a R1 con ruolo Y!');
```